



"Ukulele Festival": 3 giorni di concerti dal vivo e laboratori

Ivrea, scoperto traffico di mezzi agricoli tra Italia e Moldavia: tre fermi

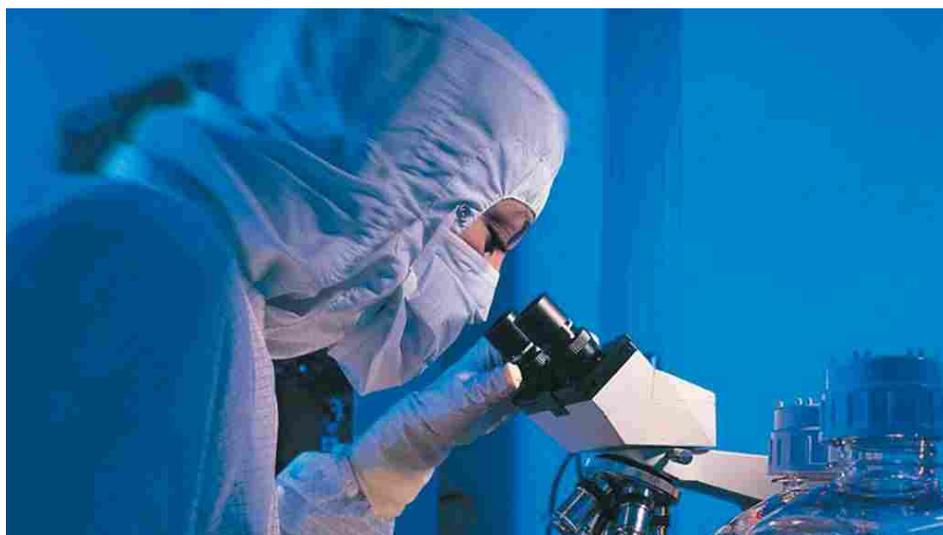
Cirio sulle olimpiadi: "Credo di poter far rientrare il Piemonte nei

Appendino in visita a Casa Ail che ospita gratuitamente pazienti

Nove sinfonie in 12 ore: maratona Beethoven con l'Orchestra Sinfonica della

Università di Torino e Politecnico: una strategia comune per sconfiggere i tumori

Lo studio è stato pubblicato su una delle più prestigiose riviste scientifiche internazionali



CONDIVIDI



FEDERICO CALLEGARO
TORINO

Publicato il 20/06/2019
Ultima modifica il 20/06/2019 alle ore 17:50

Costringere le cellule del tumore a sfianarsi da sole per liberarsi da un'attrazione magnetica, e facendo in modo che siano costrette a sprecare energia che altrimenti utilizzerebbero per crescere e diffondersi. Il tutto **senza l'utilizzo di farmaci** che il tumore potrebbe combattere o aggirare. E' questa la strategia inventata da **Università degli Studi di Torino e Politecnico** pubblicata sulla prestigiosa rivista scientifica internazionale **Biochimica et Biophysica Acta - Molecular Cell Research**.

«Grazie alle competenze multidisciplinari di questo team al Politecnico è stato progettato e realizzato un apparato con il quale è possibile irradiare le colture cellulari tumorali con onde elettromagnetiche a bassissime frequenze e generare effetti termomagnetici per rallentarne la proliferazione. Questo approccio è innovativo perché, a partire da una analisi termofisica del sistema cellulare, è in grado di calcolare la frequenza della radiazione che può agire

19 aprile
18 agosto 2019
Palazzo Ferrero
Corso del PIAZZO 29
Palazzo La Marmora
Corso del PIAZZO 19
Museo del Territorio Biellese
Via Q. Sella 54b



Una nuova sfida per Gruppo Re Italia: il franchising con punti vendita in Piemonte e Lombardia

in collaborazione con

Saluzzo: Torino si è sempre distinta, è giusto che esprima il procuratore

GIUSEPPE LEGATO

L'abisso politico che divide Cirio e Appendino e l'assalto della Lega a Torino

ANDREA ROSSI

sulla cellula tumorale, quindi propone un trattamento specifico, indipendente dal difetto molecolare che ha causato il cancro, virtualmente efficace su qualunque tipo di tumore, e innocuo per le cellule non tumorali» spiegano i ricercatori. «Sperimentalmente è stato dimostrato il principio su cui si basa la tecnologia: la radiazione della frequenza calcolata con il modello termodinamico sulla base delle dimensioni e della forma delle cellule di ogni specifica linea tumorale, colpisce la cellula cancerosa, che per difendersi deve spendere energia ed è costretta a rallentare la sua crescita. Il trattamento è una novità in campo oncologico perché a differenza delle cure tradizionali non è somministrato un farmaco che la cellula tumorale può eliminare. Invece, si costringe la cellula tumorale a sprecare le sue riserve energetiche e a fermarsi nella riproduzione».

Una selezione dei migliori articoli della settimana. **Ti presentiamo Top10**

Lo studio è stato ideato e diretto congiuntamente dalla professoressa Francesca Silvagno (UniTo) per la parte biochimica e dal professor Umberto Lucia (PoliTo) per gli studi fisico teorici e applicati, e supportato dalle competenze mediche del professor Antonio Ponzetto (UniTo) e del professor Ezio Ghigo (UniTo).

 BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Abdo, il ragazzo che aveva battuto il deserto annega nelle acque del lago di Avigliana

LODOVICO POLETTI

VIDEO CONSIGLIATI



Nissan JUKE EcoGPL tuo a € 14.900 con Pioneer in omaggio.

Nissan



Errore nel lancio di bungee jumping: la ragazza si schianta da 15 metri

Inserisci il tuo commento

0 commenti

Iscriviti . RSS



Scrivi un commento

Sponsorizzato



Taboola Feed

Nuova SEAT Arona TGI a metano, da 16.000€ con Ecobonus SEAT.

Volkswagen



Tuffo in piscina notturno senza vestiti per Halle Berry dopo la sera agli Oscar

Contenuti Sponsorizzati da Taboola